LE OPERAZIONI DA AVVIARE

I passaggi chiave a cui prestare attenzione nella valutazione del proprio indice sintetico di affidabilità

1 Estrazione dati dall'archivio dell'anagrafe tributaria

È un passaggio fondamentale in quanto per effettuare la stima con l'applicazione dei nuovi Isa, il contribuente dovrà estrarre, anche tramite il professionista incaricato, alcuni dati presenti nell'anagrafe tributaria (contenuti nel cassetto fiscale o con apposita delega). I dati

possono essere così divisi:

- dati presenti nel modello Isa compilato dal contribuente (per esempio, anno inizio attività);
- dati non presenti nel modello (per esempio reddito relativo ai sette periodi di imposta precedenti).

Se non si estraggono i dati non potrà essere effettuata la stima

2 Indici di anomalia e confronto con banche dati esterne

Gli Isa prevedono l'applicazione di alcuni indicatori in grado di cogliere le anomalie del contribuente. Questi indicatori sono fondati su alcuni dati presenti nell'anagrafe tributaria

(giornate lavorate dai dipendenti, anno di inizio attività, qualifica di dipendente o pensionato, etc).

Se i dati in possesso del contribuente fossero diversi, si dovrà intervenire per correggere il disallineamento. Se i dati continuassero a essere diversi, scatterà la segnalazione dell'anomalia con l'attribuzione di un punteggio basso

3 Modelli a prestazioni

Per talune categorie di professionisti il modello confronta il compenso medio con il livello minimo provinciale. Se l'importo sarà inferiore scatterà l'anomalia con la riduzione del punteggio. È fondamentale indicare correttamente il numero delle prestazioni

4 L'adeguamento nelle dichiarazioni

Può essere modulare. Il contribuente potrà dichiarare maggiori compensi rispetto alla contabilità scegliendo il livello da lui ritenuto sufficiente per avere un innalzamento del punteggio finale